

ALLEGATO B1
(rif. art. 7 del regolamento)

SINTESI DEL PROGETTO
per la valutazione da parte del Comitato per la cooperazione allo sviluppo e
il partenariato internazionale

Soggetto proponente

Università degli studi di Trieste - Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU)

Titolo

“Un casa per accogliere, educare e formare l'infanzia di Carapeguá”

Localizzazione d'intervento

Carapeguá, Paraguay

Partner locale/i del Paese d'intervento

- Associazione Hermanas Misioneras Redentoristas de Carapeguá
- Universidad Católica Ntra. Sra. de la Asunción - Unidad Académica de Carapeguá

Data di avvio prevista: dicembre 2017

Durata prevista del progetto: 12 mesi

Contestualizzazione del progetto (max 20 righe):

Carapeguá è una cittadina rurale del Paraguay situata nel dipartimento di Paraguari, a circa 85 km dalla capitale nazionale Asuncion. Il suo distretto è il più popolato tra i 17 che compongono questo Dipartimento e conta una popolazione di circa 30.000 abitanti. L'ultimo ventennio, seppure di transizione democratica, ha determinato in Paraguay un ulteriore aumento della povertà, dell'emigrazione interna - dalle campagne alle zone urbane - e dell'emigrazione verso l'estero; con un incremento, inoltre, della fame e della miseria, condizioni alle quali continua ad essere sottomessa la popolazione paraguayana, senza che nessun indicatore segnali significativi cambiamenti a breve o a medio termine. Questa situazione si ripercuote maggiormente sulla condizione dell'infanzia, soprattutto per ciò che concerne i bambini che appartengono agli strati maggiormente vulnerabili della popolazione. Significativi al riguardo sono i dati sul lavoro minorile: 1 bambino su 5, tra i 10 ed i 17 anni è economicamente attivo; il 62% dei minori realizza lavori considerati pericolosi. Tale problema diventa più critico nelle zone rurali, dove i minori sono impiegati nelle attività agricole di famiglia. Un altro fenomeno diffuso riguarda il cosiddetto "criadazgo": bambini e bambine provenienti dalle zone rurali povere, sono ceduti a famiglie residenti nelle città per svolgere lavori domestici, in cambio di una casa e di cibo. È una pratica culturale che coinvolge oltre 60.000 minori in tutto il Paese, bambini che non frequentano la scuola e che troppo spesso sono vittime di abusi.

Il lavoro dell' Associazione Hermanas Misioneras Redentoristas de Carapeguá, partner operativo del progetto qui proposto, costituisce un'opportunità unica di riscatto per la popolazione più disagiata e il perno attorno al quale ruotano attività per un miglioramento delle loro condizioni sociali (casa), educative (istruzione) ed economiche (lavoro).

Descrizione del progetto (max 50 righe):

Obiettivo generale

Si tratta di un progetto pilota per migliorare la qualità della vita dell'infanzia nella zona rurale di Carapeguá in collaborazione con la Comunità di Villa del Sol gestita dall'Associazione Hermanas Misioneras Redentoristas e l'Universidad Católica "Ntra. Sra. de la Asunción", promuovendo la comunità locale come fattore di sviluppo e di stabilità sociale.

Ci si propone di potenziare azioni di sostegno alla popolazione locale rivolte allo sradicamento della povertà estrema e della fame: priorità assoluta in tal senso è data dalla necessità di garantire condizioni di vita soddisfacenti e sostenibili partendo proprio da un fabbisogno primario come l'abitazione.

Nel concreto:

- 1) il primo partner locale (*Associazione Hermanas Misioneras Redentoristas*) si impegna nella realizzazione di due moduli abitativi da destinare a due famiglie con minori che vivono in condizioni di estrema povertà, già identificate dal partner locale e inserite in un programma di recupero familiare e di avviamento al percorso educativo scolastico dei minori; i moduli abitativi saranno costruiti su terreni di proprietà dell'Associazione e verranno dati in usufrutto ai beneficiari designati secondo la normativa vigente;
- 2) il secondo partner locale (*Universidad Católica "Ntra. Sra. de la Asunción"*) si impegna a mettere a disposizione tutte le strutture dell'ateneo paraguayano per l'organizzazione dei corsi di formazione e di fornire tutte le proprie competenze per la sostenibilità futura del progetto;
- 3) l'Università di Trieste, come soggetto proponente, si impegna a inviare docenti per la formazione del personale educativo locale e avviare le attività di formative; inoltre, oltre ad un costante controllo sulla progressione dei lavori, si occuperà di coordinare le attività educative concentrate nella seconda parte del progetto, con l'intento di intensificare e migliorare l'offerta formativa in futuro. Il personale coinvolto consisterà in 3 docenti (due del *Dip. di Studi Umanistici* e uno del *Dip. di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione*) che hanno già lavorato sul campo con il partner locale nei mesi di settembre e ottobre 2016.

Le attività previste dal progetto si inseriscono nell'ambito di una serie di cooperazioni che i partner locali hanno in essere con alcune istituzioni paraguayane e onlus italiane operanti nel territorio. Nello specifico si fa riferimento alle collaborazioni tra l'Universidad Católica "Ntra. Sra. de la Asunción" e la municipalità di Carapeguá sui temi riguardanti l'educazione e il diritto allo studio e tra l'Associazione Hermanas Misioneras Redentoristas de Carapeguá con il Ministero dell'Interno dello Stato paraguayano sui temi dell'inclusione sociale e della cittadinanza attiva. Tra le onlus italiane impegnate sul campo, da anni si sono instaurate strette e proficue collaborazioni con l'Associazione Gianni Elsner Onlus.

Obiettivi specifici

- Acquisto materiale edile da costruzione e gli arredi interni;
- Costruzione di due moduli abitativi;
- Individuare un percorso di inclusione sociale e di sostegno alla scolarizzazione;
- Promuovere l'integrazione della comunità nel più ampio contesto municipale e nazionale;
- Promuovere la reciproca conoscenza e lo scambio tra realtà associative del Paraguay e del FVG attive nella promozione e nella produzione di interventi di tipo comunitario;
- Formare risorse umane in loco in grado di promuovere uno sviluppo di tipo comunitario.

Beneficiari diretti ed indiretti

Beneficiari diretti

Le attività proposte coinvolgeranno alcune famiglie indigene dell'area rurale di Carapeguá già individuate dal partner locale. Si tratta di persone in condizioni socio-economiche molto disagiate, con situazioni familiari problematiche e prive di una struttura abitativa sicura. Il grado di scolarità dei soggetti coinvolti nelle attività progettuali è basso o, in alcuni casi, nullo.

Beneficiari indiretti

In Paraguay: le associazioni partner del progetto che acquisiranno le competenze necessarie e per lavorare per e nella comunità nonché rafforzerebbero la loro presenza sul territorio; le cerchie famigliari allargate delle famiglie coinvolte, gli enti territoriali a cui fa capo la comunità di Villa del Sol;

In Italia: le risorse umane che forniranno le competenze teoriche, metodologiche e pratiche per gli interventi comunitari che verranno promossi in loco.

Risultati attesi

- Completamento delle unità abitative e relativo arredo interno.
- Inserimento delle famiglie nelle nuove strutture e nel percorso formativo e di inclusione sociale.
- Qualificazione professionale dei soggetti coinvolti nelle iniziative.
- Promozione e valorizzazione delle competenze presenti nella comunità.
- L'acquisizione di maggiore consapevolezza da parte delle famiglie coinvolte dell'importanza dei processi educativi per l'infanzia.
- L'instaurarsi di buone prassi che migliorino le condizioni di vita della popolazione, soprattutto per quel che riguarda l'infanzia.
- la creazione di legame tra le famiglie coinvolte e la Comunità di Villa del Sol per lo scambio e trasferimento di conoscenze, esperienze e buone prassi che consentano il monitoraggio delle attività e favoriscano un reale processo di miglioramento delle condizioni sociali della popolazione coinvolta nell'iniziativa.

Principali attività

1. Attività in loco

- 1.1 Individuazione delle qualifiche professionali dei soggetti coinvolti nelle iniziative attraverso la promozione e valorizzazione delle competenze presenti nella comunità;
- 1.2 Avvio di tutte le attività di costruzione edile e del completamento dell'arredo grazie al materiale acquistato;
- 1.3 Contemporaneo inserimento dei minori nei percorsi educativi e degli altri membri della famiglia nelle attività di inclusione sociale.

2. Iniziative in Italia di sensibilizzazione e di sostegno al progetto

- 2.1 Organizzazione e promozione di eventi pubblici - seminari, conferenze e dibattiti - diretti a sensibilizzare gli studenti universitari e in genere la popolazione del FVG sulle tematiche che caratterizzano la progettualità in oggetto e i significati odierni della cooperazione internazionale;
- 2.2 Creazione di una rete di relazioni stabili tra i partner italiani e quelli paraguayani, in modo da creare un'area comune di scambio e trasferimento di competenze, esperienze e buone prassi.

Costo totale del progetto: 50,000.000 €

Contributo richiesto alla Regione: 30,000.000 €

Pari al 60 % del costo totale del progetto.



IL DIRETTORE
Dipartimento di Studi Umanistici

[Handwritten signature]